

IL FATTO DI PUCK



Camorra, Maroni: "E' guerra civile, sui militari decido io"

Nel casertano è in atto una vera e propria guerra civile da parte dei Casalesi che sono una sorta di esercito di occupazione. Il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, ha ribadito un concetto espresso già nelle scorse settimane e che aveva trovato l'opposizione del ministro della Difesa, Ignazio La Russa...



| Home | | Contatta RdS | | Cerca | | Gerenza | | Link | | RSS |

Ultimo Aggiornamento: 06:09:23 30-09-2008

VELINA ROSSISSIMA

Nei secoli Michele

Margherita Granbassi non è solo una bellissima ragazza, una schermitrice di grande talento (medaglia di bronzo a Pechino), ma anche una donna volitiva e determinata.

All'Arma che, prima le aveva concesso di partecipare ad Annozero di Santoro e adesso vuole che si ritiri, ha risposto picche. E adesso chiederà l'aspettativa per poter esercitare le sue libertà democratiche garantite dalla costituzione. Mettere sotto una donna così è difficile: abituata con spade e fioretti, certo non si fa intimidire. Combatte, dedice, non si piega. L'Arma dei carabinieri ha un motto: "Nei secoli fedele". Lei un altro: "Nei secoli Michele". E se non proprio secoli, almeno qualche puntata di Annozero...

Un 'Network etico territoriale' per competere con i grandi

Favoriti 19



• ROBERTO MURCIA-

Cosa deve fare una piccola azienda di servizi per essere competitiva con una grande che opera nello stesso settore? Intanto, garantire qualità agli utenti finali. Poi, unirsi con altre di simili dimensioni, e

magari costituire un consorzio capace di dire la sua nelle gare d'appalto. È quello che sta accadendo in Sardegna con il 'Network etico territoriale', maxiconsorzio di quarantacinque cooperative che operano nel settore dei servizi alla persona e dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. "Per la prima volta - dice il presidente del consorzio Riccardo Cheri - è possibile riunire un numero così alto di cooperative". È il 2006 quando si inizia a parlare di progettazione integrata, cioè di costruzione di una rete territoriale di cooperative che possano collaborare e dialogare. Nell'ottobre 2007 la rete viene ufficialmente presentata. Oggi il network è una realtà molto competitiva sul mercato, della quale bisogna essere coscienti. Anche solo per i posti di lavoro che è in grado di creare: assistenti sociali, psicologi, infermieri, educatori. Sono solo alcune delle figure più richieste dal 'Network etico territoriale'. Ma, precisa Cheri, "prima di tutto viene la qualità dei servizi agli utenti, se poi questo è utile per fare impresa, meglio ancora". "Il nostro primo problema è affrontare le emergenze sociali (nuove povertà, nuove malattie)". L'occupazione, le stabilizzazioni, sono conseguenze ben accette. Ma pur sempre conseguenze. Ciò che conta è l'efficienza delle cooperative, assicurata anche dalla loro certificazione etica, cioè dalla garanzia di agire sempre nel rispetto dei requisiti di sicurezza e tutela dei propri operatori. Punto fermo questo, che rende il Consorzio delle quarantacinque cooperative ancora più competitivo nel settore. E che completa una formula esportabile anche nel resto dell'Italia.

IN EVIDENZA

SINISTRA. APPELLO PER MANIFESTAZIONE 11 OTTOBRE, FIRME DI INGRAO, BERTINOTTI, VENDOLA, MONICELLI

martedì 10 settembre 2008

+ tutto

Basta oscurare l'emergenza corruzione

martedì 15 luglio 2008

+ tutto

altri articoli

- ❖ Quel che è mancato l'8 luglio
- ❖ Piazza Navona è l'inizio del cambiamento, non si può rovesciare la realtà
- ❖ Bella la piazza, meno certi interventi. E ora tocca alla sinistra

EDIZIONE DEL 01.10.08 N° 144



Commenti utenti

(0)

Aggiungi il tuo commento

Nessun commento postato

Aggiungi il tuo commento

© 2007-2008 - visualclinic.fr - Licenza Creative Commons
Distribuito da FIUH.it - Alcuni diritti riservati

